

## Magazzini Digitali<sup>1</sup>

La quantità di pubblicazioni che nasce in formato digitale cresce ogni giorno in misura esponenziale. In molti casi l'edizione in formato digitale non ha più il suo equivalente in una edizione tradizionale a stampa. Molti paesi (tra questi anche l'Italia) hanno modificato la propria legislazione per includere nel deposito legale anche le pubblicazioni digitali native (o *born digital*).

La più recente normativa italiana sul deposito legale (L.106/2004, D.P.R. 252/2006) prevede un periodo di sperimentazione del deposito legale su base volontaria dei documenti elettronici, definiti dalla legge "documenti diffusi tramite rete informatica".

Nel luglio 2011, è stato firmato un accordo tra la *Direzione Generale Beni Librari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali* e le associazioni maggiormente rappresentative dei settori dell'editoria (AIE, FIEG, USPI, Mediacoop, ANES) con l'obiettivo di promuovere la sperimentazione del deposito legale delle opere digitali native nelle Biblioteche nazionali centrali di Firenze e Roma (BNCF, BNCR) e - limitatamente alla copia di salvataggio (o *dark archive*) - nella Biblioteca Nazionale Marciana (BNM). L'insieme di queste tre istituzioni ha dato vita (l'accordo è del novembre 2010) a un *Servizio nazionale coordinato di conservazione e di accesso a lungo termine per le risorse digitali*. Il Servizio - grazie ad un importante finanziamento della *Direzione Generale Beni Librari* - consolida la sperimentazione del progetto *Magazzini Digitali*. Il progetto era iniziato nel 2006 su iniziativa della BNCF e con il finanziamento e la collaborazione della Fondazione Rinascimento Digitale.

Il nome del progetto - e ora anche del Servizio - fa riferimento al progetto europeo NEDLIB (1997-2000) dove il modello logico dei magazzini librari - in inglese *digital stacks* - delle grandi biblioteche nazionali è stato ritenuto un modello di riferimento anche per le risorse digitali native.

Il servizio *Magazzini digitali* si basa su una *architettura persistente* di deposito dei dati a *lungo termine*. Per *architettura persistente* si intende un disegno tecnologico consapevole del fatto che - a differenza delle risorse digitali archiviate - macchine, software e supporti sono nel corso del tempo sostituibili. Per *lungo termine* si intende "un intervallo di tempo sufficientemente ampio da dover considerare l'impatto prodotto dalle informazioni conservate in un deposito dai cambiamenti delle tecnologie (incluso l'utilizzo di nuovi supporti e formati di dati) e della comunità di utenti. Tale periodo si estende indefinitamente nel futuro" [ISO 14721:2003 - OAIS].

Può essere interessante osservare che i *bit* delle pubblicazioni digitali depositate in *Magazzini digitali* non saranno conservati all'interno degli edifici delle rispettive istituzioni (come invece accade di norma per le raccolte librarie). Esistono da molti anni sul mercato centri che ospitano, con tutti i requisiti di sicurezza, le macchine che erogano servizi informatici (non solo di memorizzazione o *storage*). Del resto, collocare uno dei siti principali a Firenze (a pochi passi dall'Arno) e la copia di salvataggio a Venezia in Piazza San Marco (soggetta al noto fenomeno dell'*acqua alta*), avrebbe costituito una seria minaccia per la sicurezza complessiva del servizio. Tutto l'hardware è stato quindi collocato presso centri di elaborazione dati esterni, selezionati sulla base del possesso della certificazione di conformità allo standard internazionale ISO 27001.

---

1 Preparato da Giovanni Bergamin, Giovanna Cordani per l'Assemblea dei poli SBN - 23 febbraio 2015

Merita infine ricordare che *Magazzini Digitali* non si occupa solo della integrità degli insiemi di bit (o file) conservati, ma si occupa anche della possibilità di “interpretazione” nel tempo dei formati con i quali i file vengono codificati (ad esempio occorre garantire che un documento in formato *pdf* prodotto oggi sia accessibile - senza perdite di informazione - anche con tecnologie che saranno disponibili tra cento anni). Oltre ad assicurare la fruibilità dei documenti nel lungo termine, *Magazzini digitali* si fa carico anche dell'autenticità (ovvero dell'identità e della integrità) di quanto conservato.

In questo momento Magazzini digitali è a regime con le Tesi di dottorato (34 Università italiane su 80 aderiscono al servizio e a fine 2014 solo oltre 40000 le tesi digitali archiviate).

E' invece ancora in una fase di sperimentazione il deposito legale delle pubblicazioni nate in formato digitale. La fase sperimentale, come previsto dal DPR 252/2006, art. 37, comma 2, prevede l'adesione volontaria da parte degli editori elettronici, e a tal fine sono stati stipulati tra le biblioteche depositarie e gli editori stessi, anche tramite le rispettive associazioni di categoria, specifici accordi.

Per gli editori a oggi aderenti si veda <http://www.depositolegale.it/editori-aderenti/>. Le riviste accademiche *Open Access* pubblicate con piattaforma Open Journal System (OJS) <<https://pkp.sfu.ca/ojs/>> sono state il punto di partenza per la sperimentazione: a oggi sono 45 i *journals* scientifici aderenti, per un totale di 6458 articoli archiviati mediante harvesting. Per gli editori commerciali è inoltre in corso una sperimentazione con il formato Bagit <<http://www.cdlib.org/cdlibinfo/2008/07/02/bagit-transferring-digital-content/>>.

L'editore che aderisce può fruire del servizio NBN: un identificativo digitale standard che aggiunge valore alla pubblicazione depositata (non solo stabilità nella risoluzione dell'indirizzo di rete, ma anche stabilità per quanto riguarda le possibilità di accesso alla pubblicazione referenziata grazie al deposito legale). Come esempio di NBN assegnato si veda <urn:nbn:it:unifi-10322>. A oggi gli identificativi assegnati hanno superato le diecimila unità e sono in continuo aumento. Sempre nel contesto del servizio NBN sono stati sviluppati e distribuiti gratuitamente dei plugin per i maggiori sistemi di gestione delle risorse attualmente in uso presso le università come Eprints, Dspace e OJS.